

La Piazza avvenimenti

L'approfondimento on line nr. 7 agosto 2014

GIORNALE ON LINE

 **Dante2021**
verso il VI centenario della morte di Dante Alighieri



AMOR
CHE NELLA MENTE MI RAGIONA
CONVIVIO III

incontri
spettacoli
mostre concerti

2019
Ravenna
CULTURA
REGIOMIA

DANTE 2021

Ravenna, a settembre torna il festival dantesco

Il ricco programma, che si svolgerà dal 10 al 12 settembre 2014, prende le mosse dall'incipit della canzone "Amor che nella mente mi ragiona", scelta come emblema di questa edizione: un verso che rappresenta non solo la poesia di Dante, ma anche il pensiero dantesco più profondo

di Paolo Visani

Dante 2021, la manifestazione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, per la celebrazione del sommo poeta e padre della lingua italiana, torna a settembre con una nuova edizione che si fregia di importanti riconoscimenti, tra cui l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Padiglione Italia di EXPO 2015.

Il ricco programma, che si svolgerà dal 10 al 12 settembre 2014, prende le mosse dall'incipit della canzone "Amor che nella mente mi ragiona", scelta come emblema di questa edizione: un verso

che rappresenta non solo la poesia di Dante, ma anche il pensiero dantesco più profondo, se è vero che questa poesia, probabilmente composta quando non aveva ancora 30 anni, è stata inserita da Dante prima nel Convivio, con una lettura allegorica per la quale la «donna gentile» è simbolo della Filosofia, poi nel *De vulgari eloquentia*, tra le canzoni più elevate nella tradizione dei volgari romanzeschi, e infine nel II canto del Purgatorio, quando chiede all'amico Casella di cantargli ancora una volta quei versi che aveva messo in musica, per placargli l'affanno, fisico e spirituale, del grande viaggio. "Amor che nella mente mi ragiona", come ha sottolineato il direttore artistico De Martino, permette di affron-



Valerio Magrelli



Lorenzo Coveri



Paolo Poli

DANTE 2021

tare un grande arco tematico nell'intreccio essenziale della poesia di Dante tra amore e ragione, un quadro che si sostanzia nell'esperienza autobiografica, ben arricchita dall'amicizia, e, soprattutto, nell'impegno della scrittura. La nuova edizione del festival, guidata dall'endecasillabo citato, si rivolgerà dunque, con amore, ai molteplici aspetti della figura e dell'opera di Dante, contando su significative collaborazioni, dall'Istituzione Biblioteca Classense all'Istituto Italiano di Cultura del Cairo, da Loescher Editore a Casa Artusi, al Centro dantesco dei Frati minori conventuali di Ravenna.

La rassegna si aprirà mercoledì 10 settembre alle 17, come consuetudine negli Antichi Chiostrini Francescani, con il saluto di Lanfranco Gualtieri (presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna), Aldo Menichetti (vice presidente dell'Accademia della Crusca) e Domenico De Martino (direttore di Dante 2021). Il primo incontro avrà sorprendentemente un tema "gastronomico": **La cucina ai tempi della «Commedia»**, realizzato in collaborazione con Casa Artusi. Il collegamento è tanto più significativo in quanto il grande cuoco, autore della Scienza in cucina, fu a suo modo uno dei grandi padri dell'italiano come lingua di tutti dopo l'Unità. Protagonista dell'incontro sarà il grande storico medievale, specializzato in storia dell'alimentazione, Massimo Montanari, accom-



Lorenzo Coveri

pagnato da Giovanna Frosini, responsabile scientifica per l'Accademia della Crusca del programma di ricerca L'italiano in cucina. L'attore Renato Scarpa leggerà testi tratti da ricettari antichi e brani letterari sulla cucina. A seguire, sempre ai Chiostrini Francescani, l'inaugurazione della **mostra fotografica di Pitt Koch** (1939-2004) che in paesaggi e luoghi italiani ha colto, attraverso scatti «abisali, sublimi, grotteschi o incantevoli», la possibile ispirazione per Dante di immagini, similitudini, metafore della Commedia. La prima giornata si concluderà alle ore 21 con un **Omaggio al grande**

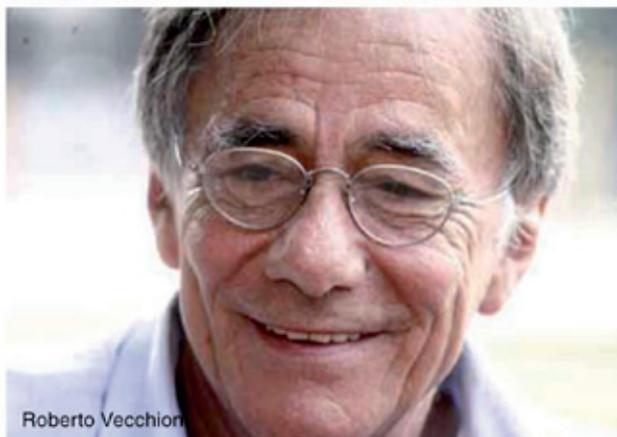
filologo e critico letterario Cesare Segre, recentemente scomparso.

Giovedì 11 alle ore 16 (con repliche il giorno successivo) inizierà dai Chiostrini francescani la visita in forma di spettacolo attorno alla tomba di Dante, **Dante e altri tesori nascosti**, di e con Alessandro Libertini e Véronique Nah della Compagnia teatrale Piccoli Principi.

Alle 17, sempre nei Chiostrini francescani, l'Accademia della Crusca attribuirà il **premio Giovanni Nencioni** a una tesi di dottorato sulla lingua italiana di un'università estera. Il pomeriggio proseguirà con **All'ombra delle Pirami-**

di, significativo evento realizzato in collaborazione con il progetto "La selva, il monte, le stelle. Premio di lettura dantesca" di Loescher Editore e con l'Istituto Italiano di Cultura del Cairo, diretto da Paolo Sabbatini. Gli studenti dell'Università del Cairo leggeranno e canteranno versi della Commedia. Infine Corrado Bologna ci avvicinerà alla poesia d'amore di Dante attraverso una conversazione che, nel titolo, parafrasa (con un altro endecasillabo) l'emblema di questa edizione di Dante2021: **Ragionare d'amore nella mente**. In Piazza del popolo, alle ore 21, infine, Paolo Poli proporrà con il sottile gioco della sua ironia, **La bocca sollevò dal fiero pasto**, una serie di letture dantesche attorno al Conte Ugolino (Inferno XXXII-XXXIII). Seguiranno le **Confessioni di una mente pericolosa: Dante Alighieri**. Sfruttando le sue competenze di autore e regista Alberto Puoti ha costruito, appositamente per Dante2021, un'indagine in forma di spettacolo accompagnato dal pianoforte di Arturo Stàlteri. Concluderà la serata il concerto di Arturo Stàlteri **Tra suono e silenzio**.

Venerdì 12, alle 17.30, negli Antichi Chiostrini Francescani,



Roberto Vecchioni



dialogheranno su **Dante nelle canzoni** il giornalista Ranieri Polese, il linguista Lorenzo Coveri e il professore-cantautore Roberto Vecchioni. Scopriremo quante canzoni che abbiamo distrattamente ascoltato o canticchiato contengano citazioni, immagini, allusioni dantesche; quanto, anche per questa via, la poesia di Dante si è insinuata nel nostro quotidiano. Alle 21 in Piazza del Popolo si concluderà il festival con le premiazioni di uno dei maggiori poeti italiani, **Valerio Magrelli**, e del cantautore **Roberto Vecchioni**. La serata si chiuderà, in modo scintillante, con la coinvolgente esibizione dei trenta elementi della **Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Loro Ciuffenna** diretta da Orio Odori, che ha saputo rinnovare con originalità il repertorio bandistico attraverso l'incontro con forme musicali diverse, trasformando la Filarmonica di un paese di 5000 abitanti in provincia di Arezzo in un innovativo laboratorio con musicisti di tutte le età.



PROGRAMMA



10

settembre

Antichi Chiostri Francescani, ore 17:00 Apertura del Festival Dante 2021

Lanfranco Gualtieri, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Aldo Menichetti, vicepresidente dell'Accademia della Crusca, Domenico De Martino direttore di Dante2021

IL CIBO DI DANTE

La cucina ai tempi della Commedia (in collaborazione con Casa Artusi)
Massimo Montanari (Università di Bologna), Giovanna Frosini (Università per Stranieri di Siena), letture di Renato Scarpa

«Ne la pittura tener lo campo» IV: SULLE TRACCE DELLA «COMMEDIA» fotografie di Pitt Koch, inaugurazione della mostra

OMAGGIO A CESARE SEGRE

Patrizia Zappa Mulas: «Non sono una santa, ma ti aspetto in Paradiso» Cunizza da Romano e Sordello con Stefano Albarello (canto e liuto), Marco Bontempo (sassofono)

11

settembre

Davanti alla Tomba di Dante ore 16:00

DANTE E ALTRI TESORI NASCOSTI

Visita in forma di spettacolo attorno alla tomba di Dante, di e con Alessandro Libertini e Vèronique Nah (Compagnia teatrale Piccoli Principi).

Antichi Chiostri Francescani ore 17:00

PREMIO "GIOVANNI NENCIONI" Accademia della Crusca

con Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca

ALL'OMBRA DELLE PIRAMIDI

Università del Cairo e Università al-Azhar, progetto promosso da Loescher Editore in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura del Cairo, con Shahed Gamil, Amr Abd El Hakim, Ahmed Mohamed Ali, Mohamed Khalafalla, guidati da Lucia Bonato

RAGIONARE D'AMORE NELLA MENTE

con Corrado Bologna (Università di Roma3)

Piazza del Popolo ore 21:00

«LA BOCCA SOLLEVÒ DAL FIERO PASTO» Paolo Poli

CONFESSIONI DI UNA MENTE PERICOLOSA: Dante Alighieri

Indagine in forma di spettacolo di e con Alberto Puoli, con Alessandra Bedino, Amerigo Fontani, Arturo Stàlteri

TRA SUONO E SILENZIO

Arturo Stàlteri (pianoforte) con Federica Torbidoni (flauto)

12

settembre

Davanti alla Tomba di Dante ore 11:00 e ore 16:00

DANTE E ALTRI TESORI NASCOSTI

Visita in forma di spettacolo attorno alla tomba di Dante

Antichi Chiostri Francescani ore 17:30

DANTE NELLE CANZONI (e nelle canzonette)

Ranieri Polese ("Corriere della sera"), Lorenzo Coveri (Università di Genova), Roberto Vecchioni

Piazza del Popolo ore 21:00

PREMIO DANTE-RAVENNA - VALERIO MAGRELLI

PREMIO MUSICA E PAROLE - ROBERTO VECCHIONI

FILARMONICA DI LORO CIUFFENNA diretta da Orio Odori